

Risultati esame scritto Fisica 1 - 05/07/2016
orali: 12-07-2016 alle ore 10.30 presso aula C

gli studenti interessati a visionare lo scritto sono pregati di presentarsi il giorno dell'orale

matricola	voto	
120819*	14	
118461	10	
118527	nc	
114952	nc	
118505	nc	
114872	17	ammesso
118554	14	
114925	13	
207890	15	
207462	10	
119844	nc	
207478	13	
207328	21	ammesso
120823*	11	
118490*	11	

nc=non classificato

Esame di Fisica 1

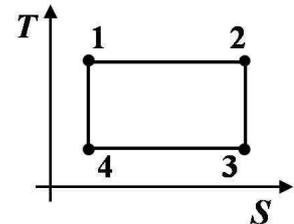
Corso Interateneo di Ing. Informatica e Biomedica – 05/07/2016

Problema 1

Sia dato un ciclo di Carnot reversibile operante fra la temperatura massima $T_{MAX}=T_1$ e la temperatura minima $T_{MIN}=T_3$. Se ne consideri la rappresentazione non nel piano p,V , ma nel piano T,S (temperatura T contro entropia S) riportata in figura. Si ha prima una trasformazione isoterma dallo stato 1 allo stato 2 a temperatura costante, $T_1=T_2$, e entropia che aumenta da S_1 a S_2 ; poi una trasformazione adiabatica dallo stato 2 allo stato 3 con la temperatura che scende da T_1 a T_3 mentre l'entropia è costante, $S_2=S_3$; quindi segue un'altra isoterma dallo stato 3 allo stato 4 a temperatura costante, $T_3=T_4$, ma con entropia che diminuisce da S_3 a S_4 ; infine il ciclo si chiude con una trasformazione adiabatica dallo stato 4 allo stato 1, con temperatura che sale da T_4 a T_1 e entropia costante, $S_4=S_1$.

Senza utilizzare le grandezze pressione p e volume V , si dimostri che il rendimento μ del ciclo di Carnot è pari a:

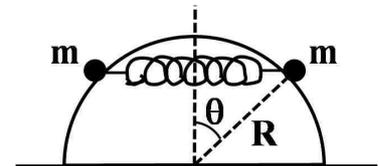
$$\mu = 1 - \frac{T_{MIN}}{T_{MAX}} \quad [\text{nel piano } T,S \text{ si ha che } TdS=dQ \text{ per trasformazioni reversibili}]$$



Problema 2

Su un piano orizzontale è poggiata una guida a forma di calotta sferica di raggio $R=0.25\text{m}$, sulla cui sommità sono posti due corpi puntiformi di massa $m=10.0\text{kg}$ ciascuno. I due corpi sono legati fra loro da una molla di massa trascurabile, con costante elastica $k=400\text{N/m}$ e lunghezza a riposo nulla. Una fessura nella guida permette alla molla di scendere al suo interno quando i due corpi si muovono verso il basso (vedi figura). I due corpi scivolano sulla calotta sferica senza attrito e lungo la direzione verticale si muovono in maniera solidale, ovvero la quota del primo corpo è sempre uguale a quella del secondo corpo (ciò significa che i due corpi sono sempre allineati orizzontalmente, come riportato in figura).

- 1) Determinare per quale valore di $\theta=\theta_{eq}$ si ha una posizione di equilibrio (oltre a $\theta=0^\circ$), e qual è il modulo della reazione vincolare normale N in tale posizione.
- 2) Determinare l'espressione dell'energia potenziale U in funzione dell'angolo θ , $U=U(\theta)$, e valutarne il valore per $\theta=0^\circ$ e per $\theta=\theta_{eq}$.
- 3) Se i due corpi si trovano inizialmente sulla sommità della guida e hanno entrambi velocità iniziale pari a $v_0=1.0\text{m/s}$ in direzione orizzontale, uno verso destra e l'altro verso sinistra, determinare l'angolo θ massimo raggiunto dai due corpi.
- 4) Nella situazione del punto 3), determinare la velocità iniziale v_0 minima affinché i due corpi raggiungano la posizione di equilibrio θ_{eq} determinata al punto 1).

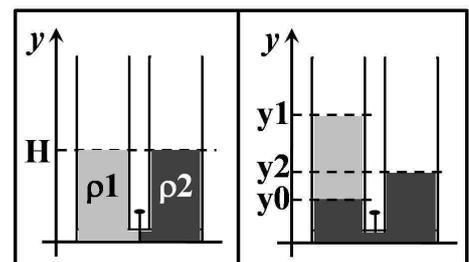


Problema 3

Sia dato un tubo ad U disposto nel piano verticale, come rappresentato in figura, i cui rami di uguale sezione $S=0.5\text{m}^2$ sono entrambi aperti in alto e a contatto con la pressione atmosferica. In basso i due rami sono raccordati mediante un tubo molto corto e di sezione molto piccola rispetto a S , cosicché il volume di liquido contenuto in tale raccordo è trascurabile rispetto a quello presente nei rami. In tale raccordo è inoltre presente una valvola inizialmente chiusa (figura a sinistra), che separa quindi i liquidi nei due rami. Nel ramo di sinistra è stato versato olio con densità $\rho_1=850\text{kg/m}^3$, mentre nel ramo di destra è stata versata acqua con densità $\rho_2=1000\text{kg/m}^3$. In entrambi i rami il liquido è stato versato fino ad un'altezza $H=2.0\text{m}$.

Dopo l'apertura della valvola, acqua e olio non si mescolano (liquidi immiscibili fra loro) e si va verso una situazione di equilibrio rappresentata nella figura di destra. Si assuma che i due liquidi siano incomprimibili e che sia assente qualsiasi forza dissipativa.

- 1) Determinare i livelli y_2 , y_1 e y_0 riportati nella figura di destra quando i due liquidi sono all'equilibrio.
- 2) Determinare la differenza di energia potenziale fra la situazione della figura a sinistra e quella della figura a destra.
- 3) Calcolare con che velocità si muovono i 2 liquidi quando arrivano nella posizione di equilibrio.



Soluzione problema 1

Punto 1): Il rendimento di un ciclo termodinamico è dato da:

$$\mu = 1 - \frac{|Q_{CED}|}{Q_{ASS}}$$

dove Q_{CED} e Q_{ASS} sono rispettivamente il calore ceduto e assorbito durante il ciclo. Per la trasformazione dallo stato 1 allo stato 2 si ha il seguente calore scambiato Q_{12} :

$$Q_{12} = \int_1^2 T_1 dS = T_{MAX} (S_2 - S_1) > 0$$

dove la temperatura è stata portata fuori dall'integrale perché si tratta di un'isoterma, e inoltre nell'ultimo passaggio si è fatto uso del fatto che $T_1 = T_{MAX}$. Si noti infine che $Q_{12} > 0$ perché $S_2 > S_1$ e quindi si tratta di calore assorbito.

Per la trasformazione da 2 a 3 si ha che il calore scambiato $Q_{23} = 0$ perché si tratta di un'adiabatica. Nell'isoterma da 3 a 4 si ha che:

$$Q_{34} = \int_3^4 T_3 dS = T_{MIN} (S_4 - S_3) < 0$$

dove si è fatto uso del fatto che $T_3 = T_{MIN}$; si noti inoltre che $Q_{34} < 0$ perché $S_4 < S_3$ e quindi si tratta di calore ceduto. Nell'ultima trasformazione si ha che $Q_{41} = 0$ perché si tratta nuovamente di un'adiabatica.

Applicando la prima formula scritta per il rendimento si ha che:

$$\mu = 1 - \frac{|Q_{CED}|}{Q_{ASS}}$$

$$\mu = 1 - \frac{|T_{MIN} (S_4 - S_3)|}{T_{MAX} (S_2 - S_1)}$$

$$\mu = 1 - \frac{T_{MIN} (S_3 - S_4)}{T_{MAX} (S_2 - S_1)}$$

$$\mu = 1 - \frac{T_{MIN}}{T_{MAX}}$$

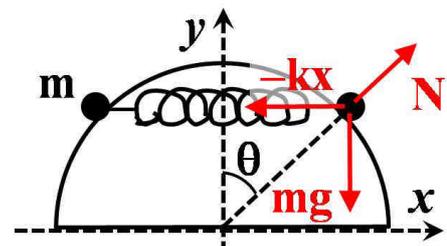
che è il risultato cercato. Nell'ultimo passaggio si è fatto uso del fatto che $S_3 - S_4 = S_2 - S_1$ (come si vede dal ciclo riportato nella figura del problema).

Soluzione problema 2

Punto 1): Si scelga un sistema di riferimento x, y come quello rappresentato in figura. Sui due corpi puntiformi agiscono la forza peso mg (verticale e diretta verso il basso), la forza elastica $F_k = -k\Delta x$ (orizzontale e diretta verso l'interno della calotta), e la reazione vincolare normale N della calotta sulle masse m (perpendicolare alla calotta e diretta verso il suo esterno). Per una posizione generica θ scriviamo il II principio della dinamica per uno dei due punti materiali (quello a destra), scomposto lungo gli assi x e y :

$$\begin{cases} ma_x = -k(2R \sin \theta) + N \sin \theta \\ ma_y = -mg + N \cos \theta \end{cases}$$

dove si è fatto uso dell'uguaglianza $x = R \sin \theta$ e si è tenuto conto del fatto che la deformazione della molla $\Delta x = 2 \cdot x$ (nella figura vedere la posizione della massa m a destra).



Imponendo la condizione di equilibrio, ovvero $a_x=0=a_y$, si ottiene che:

$$\begin{cases} 0 = -k(2R \sin \theta) + N \sin \theta \\ 0 = -mg + N \cos \theta \\ N \sin \theta = 2kR \sin \theta \\ N \cos \theta = mg \\ N = 2kR \\ N \cos \theta = mg \end{cases}$$

Facendo il rapporto membro a membro nell'ultimo sistema:

$$\cos \theta_{eq} = \frac{mg}{2kR}$$
$$\theta_{eq} = \arccos\left(\frac{mg}{2kR}\right) \approx 60.7^\circ$$

Per tale posizione si ha che il modulo della reazione vincolare N è dato da:

$$N \cos \theta_{eq} = mg$$
$$N = \frac{mg}{\cos \theta_{eq}} = \frac{mg}{mg/2kR}$$
$$N = 2kR = 200N$$

Punto 2): Per una generica posizione θ sono presenti energia potenziale legata alla forza di gravità e energia potenziale elastica. L'energia potenziale totale sarà allora:

$$U(x, y) = 2 \cdot mgy + \frac{1}{2} k(\Delta x)^2$$
$$U(x, y) = 2 \cdot mgy + \frac{1}{2} k(2x)^2$$

dove nell'ultimo passaggio si è fatto uso del fatto che la deformazione della molla Δx è pari al doppio della coordinata x di una delle due masse. Invece il coefficiente 2 di fronte all'energia potenziale gravitazionale tiene conto del fatto che l'energia totale è data da 2 masse puntiformi. Sostituendo a x e y le espressioni in termini di θ ($x=R\sin\theta$ e $y=R\cos\theta$) si ottiene la seguente espressione:

$$U(\theta) = 2mg(R \cos \theta) + \frac{1}{2} k(2R \sin \theta)^2$$
$$U(\theta) = 2mgR \cos \theta + 2kR^2 \sin^2 \theta$$
$$U(\theta) = 2mgR \cos \theta + 2kR^2(1 - \cos^2 \theta)$$

Per $\theta=0$ e $\theta=\theta_{eq}$ si hanno rispettivamente i seguenti valori di energia potenziale U :

$$U(0) = 2mgR = 49\text{J}$$

$$U(\theta_{eq}) = 2mgR \frac{mg}{2kR} + 2kR^2 \left[1 - \left(\frac{mg}{2kR} \right)^2 \right]$$

$$U(\theta_{eq}) = \frac{m^2 g^2}{k} + \left(2kR^2 - \frac{m^2 g^2}{2k} \right)$$

$$U(\theta_{eq}) = \frac{m^2 g^2}{2k} + 2kR^2 \approx 62\text{J}$$

Dato che nella posizione θ_{eq} l'energia potenziale è maggiore che in $\theta=0$, ne segue che la posizione θ_{eq} corrisponde a un equilibrio instabile.

Punto 3): Se i due corpi hanno inizialmente velocità v_0 , ne segue che l'energia cinetica iniziale K_i è pari a:

$$K_i = 2 \cdot \frac{1}{2} m v_0^2$$

mentre l'energia potenziale iniziale U_i è tutta energia gravitazionale:

$$U_i = 2 \cdot mgR$$

L'energia totale iniziale è quindi pari a:

$$E_i = K_i + U_i$$

$$E_i = m v_0^2 + 2mgR$$

L'energia cinetica posseduta inizialmente verrà convertita in energia potenziale, e si raggiunge la posizione θ massimo quando l'energia cinetica sarà nulla. Nella posizione finale abbiamo allora solo energia potenziale, che è quella trovata al punto 2), e l'energia finale E_f sarà allora:

$$E_f = U(\theta) = 2mgR \cos \theta + 2kR^2 (1 - \cos^2 \theta)$$

Dato che non ci sono forze dissipative possiamo applicare la conservazione dell'energia:

$$E_i = E_f$$

$$m v_0^2 + 2mgR = 2mgR \cos \theta + 2kR^2 (1 - \cos^2 \theta)$$

$$2kR^2 \cos^2 \theta - 2mgR \cos \theta + m v_0^2 + 2mgR - 2kR^2 = 0$$

$$\cos^2 \theta - \frac{mg}{kR} \cos \theta + \left(\frac{mg}{kR} + \frac{m v_0^2}{2kR^2} - 1 \right) = 0$$

L'ultima espressione scritta è un'equazione di II grado per $\cos \theta$, la cui soluzione ci porta a:

$$\cos \theta_{1,2} = \frac{mg}{2kR} \pm \sqrt{\left(\frac{mg}{2kR} \right)^2 - \left(\frac{m v_0^2}{2kR^2} + \frac{mg}{kR} - 1 \right)}$$

$$\cos \theta_{1,2} \approx 0.49 \pm 0.25$$

$$\cos \theta_1 \approx 0.49 + 0.25 = 0.74 \rightarrow \theta_1 \approx 42.3^\circ$$

$$\cos \theta_2 \approx 0.49 - 0.25 = 0.24 \rightarrow \theta_2 \approx 76.1^\circ$$

Delle due soluzioni trovate solo la prima è accettabile. La seconda posizione trovata, essendo maggiore dell'angolo θ_{eq} ($\approx 60.7^\circ$) ottenuto al punto 1), può essere raggiunta solo se l'energia iniziale E_i è maggiore dell'energia potenziale $U(\theta_{eq})=62\text{J}$ trovata al punto 2.

Punto 4): Nella posizione finale θ_{eq} il valore dell'energia potenziale è pari a:

$$U(\theta_{eq}) = \frac{m^2 g^2}{2k} + 2kR^2 \approx 62\text{J}$$

come determinata al punto 2). Per poter arrivare alla posizione θ_{eq} è allora necessario avere un'energia iniziale almeno pari a $U(\theta_{eq})$. Come prima l'energia iniziale E_i è data da:

$$E_i = mv_0^2 + 2mgR$$

Applicando la conservazione dell'energia si ottiene che:

$$E_i = U(\theta_{eq})$$

$$mv_0^2 + 2mgR = \frac{m^2 g^2}{2k} + 2kR^2$$

$$v_0^2 = \frac{mg^2}{2k} + \frac{2kR^2}{m} - 2gR$$

$$v_0 = \sqrt{\frac{mg^2}{2k} + \frac{2kR^2}{m} - 2gR} \approx 1.14\text{m/s}$$

Soluzione problema 3

Punto 1): Dopo aver aperta la valvola, il liquido con densità maggiore (acqua con $\rho_2=1000\text{kg/m}^3$) spinge in alto quello con densità minore (olio con $\rho_1=850\text{kg/m}^3$), per la legge di Stevino. Detti y_1 e y_2 rispettivamente il livello dell'olio e quello dell'acqua nei rispettivi rami, mentre y_0 è il livello raggiunto dall'acqua nel ramo dell'olio (come rappresentato nella figura di destra), l'equilibrio fra i due rami si impone uguagliando le pressioni sul fondo del tubo a U. In fondo al primo ramo abbiamo la pressione p_1 , che per la legge di Stevino è data da:

$$p_1 = p_0 + \rho_1 g(y_1 - y_0) + \rho_2 g y_0$$

dove p_0 è la pressione atmosferica.

Per l'altro ramo abbiamo invece che:

$$p_2 = p_0 + \rho_2 g y_2$$

All'equilibrio si deve avere che $p_1=p_2$, da cui segue che:

$$p_0 + \rho_1 g(y_1 - y_0) + \rho_2 g y_0 = p_0 + \rho_2 g y_2$$

$$\rho_1 g(y_1 - y_0) = \rho_2 g(y_2 - y_0)$$

$$\frac{y_1 - y_0}{y_2 - y_0} = \frac{\rho_2}{\rho_1}$$

Dato che abbiamo tre incognite (y_2, y_1, y_0) da determinare, all'ultima equazione dobbiamo aggiungerne altre due per avere un sistema di 3 equazioni in 3 incognite. Le altre due condizioni da imporre sono dovute all'incompressibilità dei liquidi e al fatto che il volume nel tubo di raccordo è trascurabile. Queste due ipotesi hanno come conseguenza che il volume totale dell'acqua nei due rami è lo stesso prima e dopo l'apertura della valvola, e lo stesso vale per l'olio. Il volume totale di olio prima dell'apertura della valvola, V_1 , è pari a:

$$V_1 = SH$$

mentre il volume dell'olio all'equilibrio dopo l'apertura della valvola è ancora V_1 , ma è pari a:

$$V_1 = S(y_1 - y_0)$$

Uguagliando le due espressioni si ha che:

$$y_1 - y_0 = H$$

Analogo discorso per l'acqua; prima dell'apertura della valvola il volume V_2 di acqua è pari a:

$$V_2 = SH$$

mentre all'equilibrio dopo l'apertura del rubinetto si ha che:

$$V_2 = Sy_2 + Sy_0$$

Uguagliando si ottiene che:

$$y_2 + y_0 = H$$

Abbiamo allora il seguente sistema:

$$\begin{cases} y_1 - y_0 = \frac{\rho_2}{\rho_1} \\ y_2 - y_0 = H \\ y_1 - y_0 = H \\ y_2 + y_0 = H \end{cases} \rightarrow \begin{cases} \frac{H}{y_2 - y_0} = \frac{\rho_2}{\rho_1} \\ y_1 - y_0 = H \\ y_2 = H - y_0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} \frac{H}{H - 2y_0} = \frac{\rho_2}{\rho_1} \\ y_1 = H + y_0 \\ y_2 = H - y_0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} \frac{\rho_1}{\rho_2} H = H - 2y_0 \\ y_1 = H + y_0 \\ y_2 = H - y_0 \end{cases}$$

$$\begin{cases} y_0 = \frac{H}{2} \left(1 - \frac{\rho_1}{\rho_2} \right) = \frac{H}{2\rho_2} (\rho_2 - \rho_1) \\ y_1 = H + \frac{H}{2\rho_2} (\rho_2 - \rho_1) \\ y_2 = H - \frac{H}{2\rho_2} (\rho_2 - \rho_1) \end{cases}$$

$$\begin{cases} y_0 = \frac{H}{2\rho_2} (\rho_2 - \rho_1) = 0.15\text{m} \\ y_1 = \frac{H}{2\rho_2} (3\rho_2 - \rho_1) = 2.15\text{m} \\ y_2 = \frac{H}{2\rho_2} (\rho_2 + \rho_1) = 1.85\text{m} \end{cases}$$

Punto 2): L'energia potenziale dei due liquidi è esclusivamente energia potenziale legata alla forza di gravità. Come sappiamo in prossimità della superficie terrestre tale energia potenziale è pari a:

$$U = mgy$$

dove m è la massa del corpo, g è l'accelerazione di gravità ($\approx 9.8\text{m/s}^2$), e y è la quota a cui si trova il corpo. Nel caso di corpi estesi, come sono le colonne di liquido in questione, la forza di gravità è applicata al centro di massa del corpo e quindi la quota y della precedente formula coincide con la quota del centro di massa. Prima dell'apertura del rubinetto,

entrambe le colonne di liquido hanno un'altezza pari a H e, data la simmetria cilindrica dei singoli rami del tubo ad U, il centro di massa di ciascuna colonna si trova ad un'altezza pari alla metà, ovvero $H/2$.

Inoltre la massa di liquido m_j ($j=1$ per l'olio e $j=2$ per l'acqua) è pari a:

$$m_j = \rho_j V_j = \rho_j S H$$

Combinando quest'ultima espressione con la quota del centro di massa $y=H/2$, si hanno le seguenti espressioni per l'energia potenziale dell'olio U_1 e dell'acqua U_2 prima dell'apertura della valvola:

$$U_1 = \rho_1 S H g \frac{H}{2} = \frac{g S}{2} \rho_1 H^2$$

$$U_2 = \rho_2 S H g \frac{H}{2} = \frac{g S}{2} \rho_2 H^2$$

Ne segue che l'energia potenziale totale prima dell'apertura del rubinetto è pari a:

$$U_{TOT}^i = U_1 + U_2 = \frac{g S}{2} \rho_1 H^2 + \frac{g S}{2} \rho_2 H^2$$

$$U_{TOT}^i = \frac{g S}{2} H^2 (\rho_1 + \rho_2)$$

Nella situazione di equilibrio dopo l'apertura del rubinetto, abbiamo invece che:

$$U_1 = \rho_1 S H g \frac{y_1 + y_0}{2} = \frac{S g}{2} \rho_1 H (y_1 + y_0)$$

$$U_2 = \rho_2 S y_2 g \frac{y_2}{2} + \rho_2 S y_0 g \frac{y_0}{2} = \frac{S g}{2} \rho_2 (y_2^2 + y_0^2)$$

dove nella seconda espressione abbiamo considerato l'acqua distribuita su due colonne, una di altezza y_2 (ramo a destra) e l'altra di altezza y_0 (ramo a sinistra). Sostituendo alle ultime espressioni i valori numerici trovati per y_2 , y_1 , y_0 si può subito sapere qual è il valore di U_1 e U_2 , e quindi di U_{TOT}^f ; facendo poi la differenza con U_{TOT}^i si arriva al risultato richiesto dal problema per il punto 2).

Qui nel seguito invece usiamo le espressioni algebriche (e non numeriche) per y_2 , y_1 , y_0 alla ricerca di un'espressione generale per la differenza di energia potenziale (il procedimento che ne segue risulta però più lungo e laborioso).

Sostituendo le espressioni prima trovate per y_2 , y_1 , y_0 si ha per U_1 che:

$$U_1 = \frac{S g}{2} \rho_1 H \left[\frac{H}{2 \rho_2} (3 \rho_2 - \rho_1) + \frac{H}{2 \rho_2} (\rho_2 - \rho_1) \right]$$

$$U_1 = \frac{S g}{2} \rho_1 H \frac{H}{2 \rho_2} [3 \rho_2 - \rho_1 + \rho_2 - \rho_1]$$

$$U_1 = \frac{S g}{2} \rho_1 H \frac{H}{2 \rho_2} [4 \rho_2 - 2 \rho_1]$$

$$U_1 = \frac{S g}{2} H^2 \frac{\rho_1}{\rho_2} (2 \rho_2 - \rho_1)$$

Per U_2 si ottiene invece che:

$$U_2 = \frac{Sg}{2} \rho_2 \left[\frac{H^2}{4\rho_2^2} (\rho_2 + \rho_1)^2 + \frac{H^2}{4\rho_2^2} (\rho_2 - \rho_1)^2 \right]$$

$$U_2 = \frac{Sg}{2} \rho_2 \frac{H^2}{4\rho_2^2} [\rho_2^2 + \rho_1^2 + 2\rho_2\rho_1 + \rho_2^2 + \rho_1^2 - 2\rho_2\rho_1]$$

$$U_2 = \frac{Sg}{2} \rho_2 \frac{H^2}{2\rho_2^2} [\rho_2^2 + \rho_1^2]$$

$$U_2 = \frac{Sg}{2} H^2 \frac{\rho_2^2 + \rho_1^2}{2\rho_2}$$

Sommando le due espressioni ottenute si arriva all'energia potenziale totale nella situazione di equilibrio:

$$U_{TOT}^f = U_1 + U_2$$

$$U_{TOT}^f = \frac{Sg}{2} H^2 \frac{\rho_1}{\rho_2} (2\rho_2 - \rho_1) + \frac{Sg}{2} H^2 \frac{\rho_2^2 + \rho_1^2}{2\rho_2}$$

$$U_{TOT}^f = \frac{Sg}{2} H^2 \frac{[2\rho_1(2\rho_2 - \rho_1) + \rho_2^2 + \rho_1^2]}{2\rho_2}$$

$$U_{TOT}^f = \frac{gS}{2} H^2 \frac{\rho_2^2 - \rho_1^2 + 4\rho_2\rho_1}{2\rho_2}$$

La differenza di energia potenziale fra la situazione iniziale e finale sarà data da:

$$-\Delta U = U_{TOT}^i - U_{TOT}^f =$$

$$-\Delta U = \frac{gS}{2} H^2 (\rho_1 + \rho_2) - \frac{gS}{2} H^2 \frac{\rho_2^2 - \rho_1^2 + 4\rho_2\rho_1}{2\rho_2}$$

$$-\Delta U = \frac{gS}{2} H^2 \left[\rho_1 + \rho_2 - \frac{\rho_2^2 - \rho_1^2 + 4\rho_2\rho_1}{2\rho_2} \right]$$

$$-\Delta U = \frac{gS}{2} H^2 \left[\frac{2\rho_2\rho_1 + 2\rho_2^2 - \rho_2^2 + \rho_1^2 - 4\rho_2\rho_1}{2\rho_2} \right]$$

$$-\Delta U = \frac{gS}{2} H^2 \left[\frac{\rho_2^2 + \rho_1^2 - 2\rho_2\rho_1}{2\rho_2} \right]$$

$$-\Delta U = \frac{gS}{4} H^2 \frac{(\rho_2 - \rho_1)^2}{\rho_2} = 110.25J$$

Punto 3): La differenza di energia potenziale calcolata al punto 2) viene tutta convertita in energia cinetica, data l'assenza di forze dissipative. Per l'energia cinetica l'espressione generale è la seguente:

$$K = \frac{1}{2}mv^2$$

Come prima per l'energia potenziale, qui abbiamo due colonne di liquido che si muovono in maniera compatta una dietro l'altra, per la loro incompressibilità. Quindi in qualsiasi istante la portata $S \cdot v$ deve essere uguale attraverso tutti e due i rami del tubo, e dato che la sezione S è la stessa in entrambi, ne segue che le velocità con cui si muovono acqua e olio sono identiche (eccetto per il tubo di raccordo in basso che però contiene un volume di liquido trascurabile).

Le energie cinetiche di olio e acqua saranno allora date da:

$$K_1 = \frac{1}{2}\rho_1 SHv^2$$

$$K_2 = \frac{1}{2}\rho_2 SHv^2$$

da cui segue che l'energia cinetica totale sarà pari a:

$$K_{TOT} = K_1 + K_2 = \frac{1}{2}(\rho_1 + \rho_2)SHv^2$$

Dato che inizialmente i due liquidi sono fermi si ha che l'energia cinetica iniziale (prima dell'apertura della valvola) è pari a zero; la conservazione dell'energia si scrive allora come segue:

$$K_{TOT} = -\Delta U$$

$$\frac{1}{2}(\rho_1 + \rho_2)SHv^2 = \frac{gS}{4}H^2 \frac{(\rho_2 - \rho_1)^2}{\rho_2}$$

$$v^2 = \frac{gH}{2} \frac{(\rho_2 - \rho_1)^2}{\rho_2(\rho_1 + \rho_2)}$$

$$v = \sqrt{\frac{gH}{2} \frac{(\rho_2 - \rho_1)^2}{\rho_2(\rho_1 + \rho_2)}} \approx 0.34\text{m/s}$$